

Direzione: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Area:

DETERMINAZIONE

N. G14169 **del** 07/11/2018

Proposta n. 18156 **del** 06/11/2018

Oggetto:

Sisma Centro Italia del 24 agosto 2016 – Intervento urgente per approvvigionamento acqua potabile nelle zone terremotate di Amatrice e Accumoli. Spesa complessiva di € 43.620.42 (IVA esclusa) da imputarsi sulla Contabilità Speciale n. 6022 presso la Banca d'Italia a favore della Società Acea ATO2 Spa CIG: 7667572893

OGGETTO Sisma Centro Italia del 24 agosto 2016 – Intervento urgente per approvvigionamento acqua potabile nelle zone terremotate di Amatrice e Accumoli. Spesa complessiva di € 43.620.42 (IVA esclusa) da imputarsi sulla Contabilità Speciale n. 6022 presso la Banca d'Italia a favore della Società Acea ATO2 Spa **CIG: 7667572893**

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile”, che ha istituito l'Agazia Regionale di Protezione Civile;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della “*Agazia regionale di protezione civile*”;

VISTO il Regolamento Regionale 10 novembre 2014, n. 25, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione dell'Agazia Regionale di Protezione Civile”, e successive modificazioni;

VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni ed integrazioni recante disposizioni per “*Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile*” relativi al potere di ordinanza a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza;

VISTO il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, *Codice della Protezione Civile*, ed in particolare il Capo IV recante “*Gestione delle emergenze di rilievo nazionale*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 relativo alla “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

CONSIDERATO CHE il 24 agosto 2016, alle ore 3.36, una scossa di terremoto di magnitudo 6.0 ha colpito le regioni Lazio, Marche ed Umbria, interessando nella Regione Lazio la provincia di Rieti, con oltre 200 repliche nella stessa giornata che hanno interessato le località colpite, di cui sei scosse di magnitudo compresa tra 4 e 5 e una di magnitudo 5.3;

CHE alcuni team di valutazione del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile sono partiti subito dopo il sisma verso le zone colpite per verificare la situazione in raccordo con i centri operativi attivati a livello locale e per garantire il necessario supporto del Servizio Nazionale;

CHE immediatamente si è mobilitato il Sistema Integrato di Protezione Civile, che ha visto il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, attivare le colonne mobili della Regione Lazio e delle

regioni direttamente interessate dall'evento sismico, oltre che delle Regioni Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Molise, Toscana, Emilia-Romagna e delle Organizzazioni Nazionali di volontariato Anpas e Misericordie, avviando immediatamente i protocolli di intervento previsti dal metodo Augustus;

CHE sono state immediatamente poste in essere da parte dei componenti del Sistema Integrato di Protezione Civile le attività di soccorso e assistenza alla popolazione, con allestimento di aree di accoglienza complete di cucine da campo, grazie alla presenza di squadre di operatori, mezzi, attrezzature e volontari;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.199 del 26 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per un periodo di 180 giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 25 agosto 2016, n. T00178, recante "Dichiarazione dello stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016"

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (OCDPC) n. 388 del 26 agosto 2016 ed in particolare:

- il comma 2 dell'art. 1 ed il comma che dispone che i soggetti competenti assicurano l'espletamento degli interventi necessari volti ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
- il comma 3 art. 5 che prevede, per l'espletamento delle attività previste dalla ordinanza, la possibilità di avvalersi, ove ricorrano i presupposti, delle procedure di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture;

VISTE le ordinanze n. 389 del 28 agosto 2016 e n. 391 del 1 settembre 2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recanti "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (DCDPC) n. 2624 del 28 agosto 2016 con il quale sono stati definiti la composizione e le modalità di funzionamento della Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.) al fine di coordinare e stabilire le attività e le linee di intervento relative all'OCDPC n. 388/2016;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio T00183 del 20 settembre 2016 con cui sono stati nominati i componenti del C.O.I. - Comitato Operativo Intercomunale per la direzione e il coordinamento delle attività di soccorso e di assistenza alla popolazione, a supporto dei Sindaci dei Comuni di Amatrice e Accumoli, tra il dott. Fabrizio Cola, quale membro supplente del Coordinatore;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTE le circolari del Soggetto Attuatore Delegato n. 2 del 6 ottobre 2016 avente ad oggetto *“Modalità operative per l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 388 del 26.08.2016”* e n. 5 del 25 novembre 2016 avente ad oggetto *“Primi interventi urgenti conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Trasmissione nuovo prospetto di sintesi delle spese ammissibili”*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

VISTO l'art. 163 del D.lgs. n. 50/2016 ed in particolare:

- il comma 8 che prevede l'ammissibilità dell'affidamento diretto nei limiti di valore, calcolato ai sensi dell'art. 35 del succitato decreto, inferiore alla soglia europea;
- il comma 9 che, in assenza di prezziari ufficiali, l'importo delle forniture e servizi affidate è stabilito provvisoriamente tra le parti;
- il comma 10 che prescrive la pubblicazione sul profilo committente degli atti di affidamento effettuati ai sensi dell'art. 163;

VISTO il comma 2 dell'art. 5 dell'OCDPC n. 394 del 19 settembre 2016 in base al quale, nell'acquisizione di beni e servizi, può procedersi in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 nei limiti prestabiliti ovvero agli artt. nn.:

- *“32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;”*

- *“37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;”*

- *“60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;”*

- *“95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;”*

VISTO l'art. 1 dell'OCDPC n. 391 del 1 settembre 2016 che recita *“I contratti e gli accordi quadro stipulati dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388 del 26 agosto 2016, strettamente connessi alle attività di cui al comma 2 del medesimo art. 1, sono dichiarati, nelle more dell'approvazione degli organi di controllo, immediatamente efficaci ed esecutivi”*;

PRESO ATTO delle esigenze rappresentate dal responsabile del COI dott. Fabrizio Cola, presente sui luoghi colpiti dal terremoto, in merito alla necessità di assumere provvedimenti in somma urgenza finalizzati a garantire i servizi essenziali a tutela della popolazione interessata dal Sisma;

DATO ATTO che nel verbale di somma urgenza datato 31/10/2016, il responsabile del COI dichiara che:

- a seguito degli eventi sismici si è verificata in più punti la rottura dell'acquedotto presso il comune di Accumoli e che il ripristino dello stesso è previsto per il 14 novembre 2016;
- pertanto è necessario, al fine di coprire il fabbisogno di acqua potabile, inviare autobotti con scarico in più punti;
- a tal fine è stata contattata la società ACEA ATO2 Spa con sede in Roma Piazzale Ostiense 2 (P.I. 05848061007), che si è resa disponibile ad effettuare gli interventi necessari ad affrontare l'emergenza in loco;
- per il servizio di cui sopra è stato convenuto un importo presuntivo di € 45.000,00, oltre IVA, comprensivo di ogni onere; il prezzo è soggetto a rendicontazione;

PRESO ATTO delle comunicazioni intercorse, per mezzo posta elettronica, tra l'Agenzia regionale di Protezione Civile e la società ACEA ATO2 Spa, agli atti della scrivente Struttura;

DATO ATTO che la tipologia di attività e l'estrema urgenza di provvedere in merito, in ragione della natura degli interessi tutelati, non hanno consentito il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

DATO ATTO che, in ragione della esigenza di operare nella massima immediatezza, si è derogato all'art. 32, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 di cui all'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 394/2016, al fine di dare immediata esecuzione al contratto stesso, rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla formalizzazione dell'affidamento;

DATO ATTO che, in ragione delle riferite ed attestate esigenze di urgenza, come dichiarate dal Responsabile del COI nel verbale di somma urgenza, la valutazione di convenienza vada condotta alla stregua delle diverse esigenze sottese all'acquisizione di cui al presente provvedimento;

RILEVATO, in particolare, che l'urgenza di provvedere in merito costituisce caratteristica essenziale della fornitura poiché eventuali ritardi, determinerebbero conseguente pregiudizievoli sulla regolare erogazione dei servizi con conseguenti fattispecie di danno di diverso profilo;

RITENUTO che il contesto emergenziale di riferimento e la specificità dell'esigenza sottesa al presente provvedimento integrino, *ictu oculi*, i presupposti necessari a far emergere la rilevanza assoluta della immediatezza della fornitura in argomento quale caratteristica essenziale del bene stesso;

DATO ATTO in particolare, che nell'ambito di una doverosa ponderazione degli interessi in gioco, la deroga all'obbligo di procedere all'acquisto sul mercato elettronico è strumentale ad un tempestivo ed efficace perseguimento dell'interesse pubblico che, come evidenziato dai richiami della giurisprudenza contabile, non può assumersi recessivo rispetto ad una valutazione di convenienza in termini meramente finanziari;

VISTO il verbale di accertamento di somma urgenza del servizio affidato alla società ACEA ATO

2 Spa con sede a Roma Piazzale Ostiense 2, (P.I. 05848061007), datato 31/10/2016, prodotto dal COI Amatrice Accumoli;

VISTA la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza, datata 15/11/2016, relativa ai lavori indicati in epigrafe e sottoscritta dal Responsabile del C.O.I. Amatrice - Accumoli, Fabrizio Cola, nella quale si dà atto che i lavori sono ultimati, con un costo complessivo di € 43.620,42, e che “*i prezzi applicati per le categorie di lavoro, sono da intendersi congrui e nella realtà del mercato locale*”;

RITENUTO che la presente spesa rientri nelle tipologie previste dall'attuale normativa per l'imputazione delle stesse sulla Contabilità Speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole aperta presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022, sulla quale graverà la spesa derivante dal presente atto;

ATTESO che, in attuazione alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, giusto art.3 legge 136/2010 e s.m.i., è stato attribuito dall'ANAC il codice identificativo di gara **CIG: 7667572893**, da riportare sugli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere inerente la presente procedura;

VISTO l'art. 2 della Delibera n. 1300 del 20 dicembre 2017 relativa alla “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018” con la quale l'ANAC ha stabilito l'entità della contribuzione delle Stazioni Appaltanti in € 30,00 per le procedure di importo uguale o maggiore ad € 40.000,00 ed inferiore ad € 150.000,00;

RITENUTO pertanto di imputare sulla Contabilità Speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole aperta presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 la somma di complessiva di € 43.620,42, oltre IVA, come da perizia giustificativa, a favore di ACEA ATO 2 Spa con sede a Roma Piazzale Ostiense 2, (P.I. 05848061007), oltre alla somma di € 30,00, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683) quale contributo per la procedura in oggetto;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 9 dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016 “*Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, di importo pari o superiore a 40.000 euro, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, laddove i tempi resi necessari dalla circostanza di somma urgenza non consentano il ricorso alle procedure ordinarie, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità. A tal fine il responsabile del procedimento comunica il prezzo provvisorio, unitamente ai documenti esplicativi dell'affidamento, all'ANAC che, entro sessanta giorni rende il proprio parere sulla congruità del prezzo. Avverso la decisione dell'ANAC sono esperibili i normali rimedi di legge mediante ricorso ai competenti organi di giustizia amministrativa. Nelle more dell'acquisizione del parere di congruità si procede al pagamento del 50% del prezzo provvisorio.*”;

VISTO il combinato disposto del comma 1 dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 33/2013, che prevede l'obbligo della pubblicazione sul profilo committente dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente", per adempiere alle prescrizioni normative in materia di trasparenza;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto che, per le motivazioni sopra espresse, il Responsabile del COI Amatrice-Accumoli ha provveduto ad affidare in somma urgenza l'approvvigionamento acqua potabile nelle zone terremotate di Amatrice e Accumoli alla società ACEA ATO 2 Spa con sede a Roma Piazzale Ostiense 2, come da verbale di accertamento di somma urgenza del 31/10/2016 e di perizia giustificativa lavori di somma urgenza datata 15/11/2016;
2. di approvare la procedura di affidamento in somma urgenza dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016;
3. di imputare sulla Contabilità Speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole aperta presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 l'importo derivante dal presente provvedimento pari ad euro 43.620,42 comprensivo di ribasso del 10,05% oltre IVA, in favore della società Acea ATO2 Spa (P.I 05848061007), oltre alla somma di € 30,00, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683) quale contributo per la procedura in oggetto;
4. di subordinare la liquidazione dell'importo suddetto all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa vigente sull'affidatario;
5. di inviare la documentazione necessaria relativa al presente affidamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 163, presso l'ANAC tanto ai fini della determinazione della congruità del prezzo quanto per i controlli di competenza;
6. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it);
7. di dare atto che il codice identificativo gara è il **CIG: 7667572893**

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione.

Il Direttore
Carmelo Tulumello